

Margini in progresso nella semestrale

Migliorano i conti per le Ferrovie

Emilio Bonicelli

VERONA. Dal nostro inviato

«I risultati sono ottimi». Così l'amministratore delegato delle Fs, Mauro Moretti, commenta i dati della semestrale, che pure chiude con un passivo di 141 milioni, anche se in miglioramento del 20,8% rispetto al primo semestre del 2008. A pesare sui conti, spiega Moretti, sono solo gli interessi sui debiti ereditati dal passato, ma «tutti gli elementi che precedono l'Ebit (+48%) sono positivi e migliori dello scorso anno». Due i fattori che hanno consentito la performance: il servizio passeggeri, in netto attivo, e «una ulteriore forte razionalizzazione e compressione dei costi», realizzata «senza toccare la qualità del servizio», tanto che il numero degli incidenti si è più che dimezzato (da 16 a 7).

Il bilancio per l'intero 2009 è atteso comunque in attivo, anche grazie a «poche» operazioni straordinarie, come la vendita di alcuni cespiti. Questo avviene, aggiunge Moretti, mentre «altre grandi compagnie europee segnano pesanti perdite».

Intanto l'Italia compie un altro passo lungo i grandi corridoi del trasporto in Europa con il raddoppio della linea ferroviaria Bologna-Verona. Un'opera promessa e attesa da oltre 80 anni e realizzata con un investimento di 1.100 milioni di euro. Quando il 5 dicembre prossimo sarà inaugurato anche il tratto dell'Alta velocità tra Bologna e Firenze, si potrà andare da Verona a Roma in sole tre ore e venti minuti, con un risparmio di tre quarti d'ora.

L'accelerazione dei lavori si è avuta dopo il grave incidente ferroviario di Crevalcore, il 7 gennaio 2005, che causò 17 vittime. Allora tra Bologna e Verona c'erano ancora lunghi tratti a un solo binario e con meccanismi

di sicurezza antiquati. «Completiamo con questa opera un pezzo importante del corridoio transeuropeo numero 1, da Berlino a Palermo - commenta il presidente delle Ferrovie dello Stato, Innocenzo Cipolletta -. In questo caso, nella realizzazione delle opere siamo avanti rispetto agli altri Paesi europei».

La nuova linea, con una capacità di 240 treni al giorno, comporterà anche un maggior traffico di merci, per questo ieri a Verona, all'interno dell'Interpor-

IL BILANCIO

Il risultato netto (-141 milioni) segna una crescita del 20,8% sull'anno prima. Completato il raddoppio della Bologna-Verona

to, Rfi e Consorzio Zai hanno inaugurato, su una superficie di 50 mila metri quadrati, un nuovo Terminal. Si tratta del più moderno hub ferroviario in Europa per la movimentazione dei container.

All'inaugurazione era presente il ministro per le Infrastrutture, Altero Matteoli, che ha parlato dell'imminente approvazione di incentivi, detti "ferro-bonus" per incrementare il trasporto di merci su rotaia. Matteoli ha poi annunciato che dalla Commissione europea è arrivato il via libera per quattro importanti opere: l'autostrada Valdastico; il collegamento tra l'autostrada della Cisa e l'Autobrennero sull'asse Tirreno/Brennero; il completamento della A12 da Rosignano a Civitavecchia. Ok anche per il Passante a Nord di Bologna, «un'opera importante per la competitività del territorio» ha commentato Maurizio Marchesini, presidente di Unindustria Bologna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA